

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E L'UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DEL PIEMONTE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ A SUPPORTO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL NUOVO SCHEDARIO VITICOLO

PREMESSO CHE:

- con l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali 27 marzo 2001 le competenze per la tenuta e la gestione degli Albi dei vini a denominazione di origine sono state trasferite dalle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura alle Regioni;
- a partire dal 2002 la Regione Piemonte ha ritenuto di esercitare tale competenza avvalendosi delle Camere di Commercio, in considerazione della pluriennale esperienza maturata;
- il Dlgs. 61 del 8 aprile 2010 definisce nello Schedario viticolo lo strumento di gestione delle superfici idonee a produrre una DO, imponendo l'integrazione dello Schedario con dati di iscrizione alle DO, implementando l'attuale quadro informativo di ogni singola unità vitata con le informazioni ancora presenti sugli Albi ;
- il Decreto Ministeriale attuativo, in corso di approvazione, relativo allo schedario e al sistema certificativo delle produzioni a DO individua le modalità di gestione del nuovo schedario viticolo anche ai fini della rivendicazione delle produzioni a DO;
- tale DM prevede una fase di transizione per integrare i dati sullo Schedario fino al 2011;
- la circolare prot. 11960 del 30 luglio 2010 ai fini della rivendicazione delle produzioni DO e IGT provenienti dalla prossima campagna vendemmiale 2010/2011, precisa che in tale fase di transizione sono da ritenere applicabili le disposizioni di cui al decreto 28 dicembre 2006, conformemente alle disposizioni transitorie di cui all'articolo 31, comma 1, del decreto legislativo n. 61/2010;
- a partire dal 2007 si è avviata l'integrazione dello Schedario viticolo con l'Anagrafe agricola unica del Piemonte;
- la Regione Piemonte ha completato lo sviluppo della gestione integrata dei procedimenti vitivinicoli sul Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) che consente l'aggiornamento automatico dello Schedario viticolo del Piemonte, i cui dati risiedono nell'Anagrafe agricola unica, come informazione di dettaglio. Pertanto i dati presenti nell'Anagrafe devono essere considerati quali fonte certa relativamente alle superfici vitate;
- nel corso del 2009 sono stati sviluppati servizi di cooperazione applicativa tali da consentire la condivisione delle informazioni dello Schedario vitivinicolo, che risiede sul

Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), con quelle degli Albi vigneti che risiedono sul sistema informativo delle Camere di commercio (ICDEIS) ;

- si ritiene necessario proseguire la collaborazione con le Camere per consentire il completa integrazione dello schedario viticolo con i dati attualmente residenti sugli Albi e al contempo garantire, unicamente per la vendemmia 2010, che la rivendicazione delle produzioni a denominazione d'origine sia realizzata con modalità e strumenti consolidati;
- lo schema di convenzione è stato approvato con Deliberazione n. _____ del _____;
- tale affidamento non comporta un impegno di spesa da parte della Regione Piemonte in quanto le attività degli uffici camerali trovano copertura dall'introito derivante dall'applicazione dei diritti di segreteria, fissati con Decreto Ministeriale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata ai sensi dell'art. 22 della L.R. 51/97 dal Responsabile del Settore _____, nato a _____, il _____ e domiciliato ai fini del presente atto, in _____

E

_____ in appresso denominato Unioncamere Piemonte (P. I.V.A. _____) che per la firma della presente convenzione è rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ domiciliato per la carica ricoperta in _____, a ciò autorizzato in nome e per conto delle Camere di Commercio del Piemonte;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E DURATA

La Regione Piemonte affida alle Camere di Commercio il proseguimento della tenuta e dell'aggiornamento degli Albi dei vini a Denominazione di Origine per la sola campagna 2010-2011 e richiede la realizzazione di alcune attività necessarie al completamento della fase di transizione per la costruzione del nuovo schedario viticolo mediante il trasferimento dei dati presenti nel sistema informativo del sistema camerale (ICDEIS) al sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Tale collaborazione termina il 31 gennaio 2012.

ART. 2 – IDONEITÀ DEI VIGNETI AI FINI DELLA RIVENDICAZIONE DEI VINI A DO

Gli Albi dei vigneti sono costituiti dalla base dei dati detenuti nel sistema informatico ICDEIS, alla data della sottoscrizione della presente convenzione, dalle rispettive Camere di Commercio.

I dati dello Schedario viticolo, presenti nell'Anagrafe delle aziende agricole nel sistema informatico SIAP, dovranno essere considerati quali fonte unica e certa delle superfici vitate. La tenuta degli albi consiste nell'aggiornamento, informatizzazione, elaborazione e pubblicazione dei dati detenuti, in modalità tali da consentire la totale concordanza dei dati residenti –per ogni unità vitata - nei due sistemi informatici (SIAP e ICDEIS).

L'aggiornamento che comprende l'iscrizione, la cancellazione, la rettifica, la variazione di titolarità effettuati esclusivamente sulla base dei dati aggiornati residenti su Anagrafe delle aziende agricole.

A tal fine le Camere di Commercio potranno avvalersi dei servizi di cooperazione applicativa fra il SIAP e la piattaforma tecnologica ICDEIS , rilasciati da CSI Piemonte e Infocamere nel luglio 2009.

Tali servizi sono :

- a) una funzionalità che consenta alle Camere di commercio l'iscrizione o la cancellazione del vigneto all'Albo (SIAP-ICDEIS) , sulla base della situazione aggiornata su Anagrafe a seguito dell'istruttoria tecnica delle Province.
- b) una funzionalità (SIAP-ICDEIS) che consenta l'aggiornamento degli Albi sulla base del cambio di titolarità precedentemente registrato su Anagrafe;
- c) una funzionalità in grado di comunicare all'Anagrafe questa variazione dell'Albo (ICDEIS-SIAP)
- d) una funzionalità che consenta la consultazione in Anagrafe dei dati contenuti negli Albi (ICDEIS-SIAP).

Tale aggiornamento effettuato per consentire la rivendicazione dei vini a DO dovrà completarsi entro il 15 gennaio 2011.

Ogni successiva istanza relativa all'idoneità e alla rivendicazione delle superfici alle produzioni a DO verrà gestita direttamente sul SIAP e andrà ad aggiornare lo schedario viticolo.

La Regione Piemonte potrà procedere ad eventuali variazioni di tale base dati attraverso le risultanze di verifiche specifiche.

ART. 3. DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL SISTEMA ICDEIS

Unioncamere Piemonte si impegna a mantenere attivo il sistema informatico ICDEIS fino al 31 gennaio 2012, al fine di consentire le attività di trasferimento e verifica dei dati.

ART.4 CONSEGNA DEGLI ARCHIVI

Unioncamere Piemonte si impegna a fornire alla Regione Piemonte lo scarico aggiornato di tutte le informazioni degli Albi, distinte per matricola e provincia con cadenza bimestrale già a partire dal mese di agosto 2010 (ultimo febbraio 2011). Unioncamere Piemonte si impegna a mettere a disposizione i dati di rivendicazione alle strutture di controllo, autorizzate dal MiPAAF per consentirne l'espletamento dell'attività secondo quanto disposto dal Dlgs 61/10 art. 13.

Art. 5 ONERI

Sono a carico delle Camere di commercio le spese per lo svolgimento delle attività e dei compiti descritti agli art. 2, 3 e 4.

I diritti di segreteria previsti dalla normativa vigente a fronte delle attività amministrativa di tenuta degli Albi dei vini sono introitati dalle Camere di commercio.

La sottoscrizione della presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

Art. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Ogni modifica o integrazione alla presente convenzione dovrà essere approvata dalle parti contraenti con contestuale stipula di atto aggiuntivo.

ART.7 – APPLICAZIONE DEL D.lgs 30 giugno 2003, n.196.

La Regione Piemonte e le Camere di Commercio, relativamente alle norme in materia di riservatezza, garantiscono il rispetto del disposto del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. "Codice della Privacy".

ART. 8 - FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia giudiziaria, che dovesse sorgere nel corso della presente convenzione, si intenderà competente il foro di Torino.

ART. 9 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE:

Le eventuali spese di bollo e di registrazione della presente convenzione sono a carico della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

Il Rappresentante legale
dell'Unione Regionale delle
Camere di Commercio, Industria
Artigianato e Agricoltura
Sig.

Il Dirigente Responsabile del
Settore Sviluppo delle Produzioni
Vegetali
